

# PNRR: sfide e opportunità per il sistema Italia

Digital Event IL SOLE 24ORE, 29 aprile 2021

*Percorsi e strategie per lo sviluppo e la  
competitività del settore farmaceutico*

Enrique Häusermann (presidente Egualia)

# Farmaceutica europea e globalizzazione

- L'emergenza Covid-19 ha svelato un'Europa troppo dipendente da Paesi terzi e ha dato il via ad una riflessione sul concetto di globalizzazione della produzione farmaceutica e ai rischi legati alla mancanza o alla difficile reperibilità di prodotti in caso di crisi.
- In una risoluzione approvata lo scorso settembre dal Parlamento Europeo il primo bersaglio è rappresentato dal rientro delle produzioni in Europa, per «assicurare accesso alle cure a tutti i pazienti dell'UE e ripristinare l'indipendenza sanitaria europea».
- L'Europa punta dunque a consolidare la propria autonomia in campo farmaceutico, riducendo la dipendenza da altri Paesi, diversificando la produzione e le catene di approvvigionamento, garantendo procedure di stoccaggio per i medicinali essenziali e promuovendo la produzione e gli investimenti in Europa.



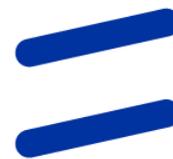
# Il ruolo del comparto farmaceutico italiano



- **L'Italia è ai primi posti nella UE per produzione farmaceutica complessiva, con una media di esportazioni dell'85% della produzione.**
- **In armonia con il piano di politica industriale europeo in campo farmaceutico servono misure capaci di ridare maggiore autonomia e capacità di reazione all'industria del farmaco.**
- **È prioritario destinare una parte delle risorse previste nel PNRR a progetti di sviluppo industriale in grado di potenziare la produzione in Italia di farmaci e principi attivi farmaceutici.**



# Il progetto per il reshoring di farmaci e principi attivi



- Il progetto per il potenziamento della produzione di farmaci e principi attivi farmaceutici in Italia presentato dall'intero comparto farmaceutico fa leva su tutti i punti di forza del settore: qualità della produzione, qualità degli addetti, efficienza di tutti i settori dell'indotto.
- Il progetto industriale presentato al MISE e al Ministero della Salute attraverso il Cluster ALISEI - che ha raccolto l'adesione di 84 aziende della filiera - prevede progetti di investimento sulla produzione di farmaci, vaccini e principi attivi per oltre 1.800 milioni di euro - in parte finanziati dalle aziende - da realizzare in 3 anni, con avvio degli impegni nel 2021 e spesa effettiva entro il 2024.
- Solo per le aziende associate ad EGUALIA i progetti di investimento ammonterebbero a oltre 300 milioni di euro.
- Tra le ricadute non secondarie attese dal progetto, il miglioramento degli standard ambientali e l'incremento dell'occupazione per un potenziale di 11mila nuovi addetti.

## Il progetto reshoring in cifre

- 84 aziende coinvolte
- 1.8 mld di investimenti
- 3 anni per la realizzazione
- 11mila potenziali nuovi addetti

## Il contributo delle aziende aderenti a Egualia

- 19 progetti
  - ✓ 65% al nord
  - ✓ 12% al centro
  - ✓ 24% al sud
- 300 mln di investimenti

# Le misure che servono per far ripartire il settore farmaceutico



- Una linea dedicata di investimento nell'ambito del PNRR, che superi i vincoli sugli aiuti di Stato che reca paletti inconciliabili con gli investimenti nel settore
- Una quota di contributi a fondo perduto per supportare soprattutto le fasi di investimento iniziali senza distinzioni di collocazione territoriale nord/sud;
- Un meccanismo di fast track autorizzativo che renda i progetti industriali concorrenziali e competitivi;

- Un meccanismo dedicato di credito di imposta per gli investimenti nel settore healthcare, finalizzato alle sfide della pandemia;
- Uno specifico fondo - 3/5 miliardi - presso Cassa



Depositi e Prestiti per supportare gli investimenti di lungo periodo attraverso il meccanismo della garanzia Sace;

- Un canale veloce di accesso agli strumenti esistenti a normativa vigente (Contratti di Sviluppo/ Accordi di innovazione);
- Uno Sportello unico al MISE che armonizzi l'accesso a tutti gli strumenti di finanziamento in coordinamento con tutti gli enti coinvolti (i.e. Invitalia) specie nei prossimi 12/24 mesi.

Egualia

INDUSTRIE  
FARMACI  
ACCESSIBILI